

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1654 del 27/03/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 109 co.3) - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MANUFATTI AI SENSI DELL'ART. 109 co. 1 lett. b) (CORPI MORTI) - Rif. Istanza di modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 266/2010, attivata presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura- RER- da COPRALMO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1773 del 27/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventisette MARZO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 109 co.3) - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MANUFATTI AI SENSI DELL'ART. 109 co. 1 lett. b) (CORPI MORTI) - Rif. Istanza di modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 266/2010, attivata presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura- RER- da COPRALMO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*", in base al quale - al comma 3 - la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di cui al comma 1) lettera b) dello stesso articolo, di materiali inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR 13/2015 al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'"*autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*" con la quale si attua l'attribuzione della competenza dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare ad Arpae a decorrere dal 01/05/2026;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Premesso che con nota acquisita in data 20/02/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/33316, il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia -Romagna, trasmetteva a questo Servizio l'istanza presentata dal Legale Rappresentante di COPRALMO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (C.F./P.IVA: 01865520405) con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Caboto n. 11, tesa ad ottenere la modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 266/2010 mediante ampliamento della superficie in concessione;

Dato atto che con la suddetta istanza viene richiesto l'ampliamento di ulteriori 813.326 mq dello specchio acqueo della Licenza di concessione demaniale marittima n. 400/2013 avente superficie di 2.776.599, posto a circa 2,3 miglia dalla costa, ad Est del porto di Cesenatico, per una superficie

totale di 3.589.928 mq, su cui insiste un impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione di filari per l'allevamento di mitili;

Vista la nota Prot. 27/01/2025.0081716.U del Settore tutela dell'ambiente e dell'economia circolare della Regione Emilia-Romagna dove viene evidenziata la necessità di autorizzazione all'immersione di manufatti ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 16 "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. Funzioni in materia ambientale", delle L.R. n. 13/2015, per gli effetti del c.3 lett b):

"3. Mediante l'Agenzia sono altresì esercitate:

(...)

b) l'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'articolo 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

(...)"

e conseguentemente, l'Autorità competente individuata risulta il SAE di Arpae competente per territorio;

Vista la nota del 23/02/2026 Prot. n. PG/2026/34620, con la quale questo Servizio comunicava l'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la documentazione allegata all'istanza, ai fini del rilascio di Autorizzazione all'immersione in mare ex art. 109 c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. di manufatti (c.d. "corpi morti"), dalla quale si evince che:

- COPRALMO COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (C.F./P.IVA: 01865520405) è titolare della concessione demaniale marittima a scopo maricoltura n. 266/2010, con superficie pari a 2.776.599 mq, posta a circa 2,3 miglia dalla costa, a Est del porto di Cesenatico, dove è presente una profondità media di circa 9 metri. Su questa insiste un impianto di molluschicoltura costituito da 44 filari, della lunghezza media di circa 1.050 ognuno, posti alla distanza di circa 50 m l'uno dall'altro, per una lunghezza complessiva di circa 46.600 m, così come evidenziato nella documentazione cartografica allegata all'istanza (Rif. Tavole di cui agli All. n. 1) e n.2) al presente atto).
- Le coordinate geografiche dello specchio acqueo oggetto di variazione sono riportate nella Tabella 1, che segue:

Tabella 1. Coordinate geografiche specchio acqueo oggetto di variazione - Datum Gauss - Boaga

Vertice	N	E
A	4899148	2316849
B	4899886	2317782
C	4898017	2319103
D	4897225	2318174

- la modifica proposta consiste nell'ampliamento dell'attuale specchio acqueo di 2.776.599 mq, con ulteriori due specchi acqueei, la cui superficie ammonta a 813.329 mq, così da raggiungere la superficie complessiva di 3.589.928 mq, limitati dalle coordinate riportate nella Tabella 2, che segue (lo specchio d'acqua originario e lo specchio acqueo richiesto in aumento sono indicati nella Tav. All. 2) al presente atto):

Tabella 2. Coordinate geografiche specchio acqueo a seguito di variazione - Datum Gauss - Boaga

Vertice	N	E
P01	4899081.960	2316767.438
P02	4900040.654	2317978.179
P03	4898179.362	2319293.103
P04	4897156.196	2318094.706

- Ciò consentirà la possibilità di posizionare ulteriori 14 filari, di cui 10 della lunghezza di circa 1.060 m e 4 della lunghezza di circa 1.090 m, posti a circa 50 m uno dall'altro e dotati ognuno di 8 campate lunghe, rispettivamente, 133 m, e 136 m, portando la lunghezza totale dell'impianto da circa 46.600 m. a circa 61.600 m, con un incremento di circa 15.000 m.
- Per quanto riguarda i filari aggiuntivi, questi avranno un sistema di ancoraggio costituito da 9 corpi morti per filare, per un numero totale di 126, il cui schema costruttivo è riportato in Figura 1 - All. n. 4) al presente atto.

Ogni corpo morto è realizzato in calcestruzzo armato, con peso specifico di 2.350-2.400 kg/mc, ha un peso di circa 120 q.li e una armatura interna costituita da un telaio formato da 14 staffe in acciaio del diametro di 12 mm. A questa si aggiungono tre golfari, sempre in acciaio, con tondino del diametro di 40 mm, di cui il centrale è utilizzato per il sollevamento e la posa e i laterali per l'attacco delle linee di ormeggio.

La composizione del calcestruzzo, riportata in una apposita relazione fornita in allegato all'istanza, soddisfa i requisiti delle norme tecniche per le costruzioni del D.M. 17/01/2018.

- Considerato che il calcestruzzo, una volta stabilizzato e indurito, può essere definito materiale inerte perché soddisfa alcune caratteristiche fondamentali (stabilità chimica, inerzia biologica, stabilità fisica, compatibilità ambientale, resistenza al tempo) che lo rendono chimicamente e fisicamente stabile nel tempo, i manufatti possono rispondere ai criteri di compatibilità ed innocuità ambientale.
- la posa dei corpi morti avverrà tramite l'uso di motopontoni dotati di sistema di posizionamento GPS, con antenna posta al vertice del braccio della gru di sollevamento, collegato in modalità wireless a computer dotati di software GIS in cui è riportata la posizione georeferenziata dei singoli corpi morti. Per il sollevamento è utilizzata una apposita pinza oleodinamica, munita di un perno per l'aggancio e il successivo rilascio del golfare centrale.

Una volta sollevati i corpi morti sono rilasciati in prossimità del fondo, il più possibile in corrispondenza dei punti riportati nell'All. n. 5) al presente atto, dove sono riportate le coordinate piane in datum Gauss-Boaga (EPSG 3004).

Atteso che per quanto riguarda le modalità operative di realizzazione dell'ampliamento richiesto, non espressamente richiamate nel presente atto, per completezza si rimanda alla Relazione Tecnica, allegata in sede di istanza.

Dato atto che per l'immersione a mare di "manufatti", autorizzabile ai sensi dell'art. 109 c.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - non è attualmente previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto

stabilito dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019), in quanto la voce del Tariffario “12.11.2 Autorizzazione all’utilizzo dei materiali ai fini di ripascimento e di immersione in ambiente conterminato” fa riferimento alla categoria “12.11 Autorizzazioni al ripascimento ed immersione in ambiente conterminato (artt. 4 e 5 DM 173/2016)” ed a quanto descritto nell’art. 8 “*Autorizzazioni Ambientali*” del Tariffario stesso con esplicito rimando alle fattispecie disciplinate dal DM n. 173/2016;

Ritenuto che, sulla base dell’istruttoria svolta e della documentazione agli atti, sussistano i presupposti per autorizzare l’immersione a mare ex art. 190 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di “manufatti” (c.d. corpi morti) ai sensi dell’art. 109 c. 1 lett. b) del Medesimo D.Lgs.;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Milandri Federica acquisita in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di autorizzare**, l’Impresa COPRALMO SOCIETA’ COOPERATIVA A RESPONSABILITA’ LIMITATA (C.F./P.IVA: 01865520405) avente sede legale in Comune di Cesenatico, Via Caboto n. 11, all’immersione a mare ai sensi dell’art. 109 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di “manufatti” ex art. 109 c. 1 lett. b) costituiti da n. 126 “*corpi morti*” nell’ambito del procedimento attivato presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, inteso ad ottenere la modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 266/2010 mediante ampliamento dello specchio acqueo di ulteriori 482.798 mq per l’attività di molluschicoltura del tipo in sospensione di filari per l’allevamento di mitili, nel rispetto delle modalità operative, così come puntualmente descritte e dettagliate in premessa.
2. **Di dare atto** che le Tavole di seguito elencate, costituiscono allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - All. 1) - Rilievo planimetrico - Scala 1:100.000 - Coordinate geografiche specchio d’acqua oggetto di variazione (Specchio originale e oggetto di variazione - Specchi acquei richiesti in aumento);
 - All. 2) - Rilievo planimetrico - Scala 1:20.000 - Coordinate geografiche specchio d’acqua oggetto di variazione e Coordinate specchio acqueo variato;
 - All. 3) - Rilievo planimetrico - Scala 1:15.000 - Rappresentazione filari e corpi morti esistenti e di nuova installazione;
 - All. 4) - Figura 1 - Schema costruttivo del corpo morto in calcestruzzo;
 - All. 5) - Coordinate piane dei corpi morti di nuova installazione . Scala 1:10.000.
3. **Di dare atto** che la posa dei corpi morti e la successiva realizzazione dei filari, dovrebbe avvenire entro il mese di Dicembre 2026, in base alle condizioni meteomarine e alla disponibilità dei mezzi necessari allo svolgimento dei lavori.

4. **Di stabilire** che le date previste di inizio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate tramite PEC ad Arpae ed all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico ed al Comune di Cesenatico, per quanto di rispettiva competenza.

Nell'esecuzione degli interventi dovranno essere adottate tutte le misure e cautele per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, a persone e cose.

5. **Di stabilire** che:

- il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.
- è fatto obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività.
- sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui l'impresa ittica COPRALMO SOC. COOPERATIVA A.R.L. deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normative vigenti ed eventuali altre prescrizioni impartite da altri enti competenti.

6. **Di dare atto** che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

7. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento - oltre che al Proponente ad al Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, al Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Rimini, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico ed al Comune di Cesenatico, per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Forlì-Cesena-Area Est
dott.ssa Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.